

Redazione: Via Messapia, 1 - Vieste (Fg) - Anno XXIX n.6 (1.303) 16 febbraio 2024

IL TURISMO DECRESCHE IN CAPITANATA



In occasione della BIT di Milano, la Borsa internazionale del turismo, Pugliapromozione ha presentato i dati sul turismo in Puglia del 2023. Vieste si conferma la località con le maggiori presenze con oltre 1,9 milioni; seguono Peschici (8° posto) e San Giovanni Rotondo (13° posto), rispettivamente con 562mila e 407mila presenze annue.

Le presenze totali in tutta la regione sono state oltre 16 milioni. La provincia di Lecce (5,2 milioni) supera quella di Foggia (4,3 milioni) per circa un milione di presenze in più; seguono Bari (3,1 milioni), Brindisi (2,1 milioni), Taranto (1,2 milioni).

Il 77% delle presenze turistiche in Capitanata si concentrano nei comuni di Vieste, Peschici, San Giovanni Rotondo e Rodi Gargano; seguono

a distanza Mattinata e Manfredonia.

Peschici è il comune con il soggiorno medio più alto (7,11 giorni), seguono Vico del Gargano (6,64 giorni) e Vieste (6 giorni circa).

Il turismo religioso di Monte Sant'Angelo (Santuario di San Michele Arcangelo) e di San Giovanni Rotondo (San Pio) rappresenta l'11,4% del totale.

La presenza di turisti si concentra soprattutto nei mesi che vanno da giugno a settembre (75,48%) con un forte stagionalità nei mesi estivi.

Un dato importante sul quale riflettere è quello della mancanza di crescita del settore: difatti dal 2016 al 2023 i numeri delle presenze turistiche subiscono una flessione di

(continua a pag.2)

E' nel carcere de l'Aquila, lo stesso di Matteo Messina Denaro

MARCO RADUANO E' STATO ESTRADATO IN ITALIA

E' stato estradato Marco Raduano, il boss della mafia garganica catturato il 31 gennaio in Corsica dopo quasi un anno di latitanza. Raduano è arrivato in Italia ed è stato portato nel carcere "Le costarelle" di Preturo dell'Aquila, lo stesso dove è stato ristretto anche Matteo Messina Denaro. E come è avvenuto per il boss di Cosa Nostra, Raduano è detenuto in regime di 41 bis.

Esponente di spicco della criminalità organizzata del Gargano, Marco Raduano era evaso il 24 febbraio del 2023 dal carcere di massima sicurezza "Badu e' Carros" di Nuoro,

in Sardegna, calandosi dal muro di cinta con una corda realizzata con delle lenzuola. Poco prima della sua cattura Raduano era stato inserito dall'Europol nella lista dei criminali europei ed era considerato tra i tre latitanti italiani più pericolosi. Il boss di Vieste deve scontare in tutto 24 anni di reclusione, compresa una pena definitiva a 19 anni nell'ambito dell'inchiesta "Neve di Marzo" per omicidio, associazione mafiosa, estorsione. Oltre a una condanna all'ergastolo in primo grado nell'ambito dell'inchiesta "Omnia Nostra".

A breve potrebbe essere estradato in Italia anche il suo braccio destro Gianluigi Troiano, catturato in Spagna il 30 gennaio, che deve scontare una pena di 9 anni e 2 mesi di reclusione per traffico di droga. Troiano nel dicembre 2021 era evaso da Campomarino, dove era ristretto agli arresti domiciliari con applicazione del 'bracciale elettronico'.

Attualmente Troiano è detenuto nel carcere di Granada.



TROPPI FURTI E DANNI, NELLA NOTTE NIENTE ATM: POSTE ITALIANE CHIUDE GLI SPORTELLI AUTOMATICI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

Gli ATM delle Poste Italiane della provincia di Foggia non saranno operativi nella fascia oraria che va dalle 23,30 alle 06,30 del mattino seguente. La decisione è stata presa per ragioni di sicurezza dopo i numerosi e reiterati tentativi di furto degli ATM che provocano sempre più spesso ingenti danni non solo agli sportelli ma anche agli edifici che ospitano gli Uffici Postali, costringendo l'azienda a dover temporaneamente chiudere le sedi per avviare i lavori di ristrutturazione.



Un fenomeno — spiegano da Poste Italiane — che ha un impatto economico limitato in termini di denaro sottratto ma che genera pesanti disservizi alla cittadinanza. Pertanto, per evitare ulteriori disagi ai cittadini legati alle chiusure degli uffici postali danneggiati, è stata limitata l'operatività degli ATM Postamat nelle due province dove gli assalti, da dicembre ad oggi, rappresentano il 42% del dato nazionale.

«Ma questo va nella plastica o nell'indifferenziato? E questo posso metterlo nell'umido?» sono le domande che da giorni (e per giorni) i cittadini viestani si fanno in previsione della partenza del servizio di raccolta differenziata porta-a-porta. Tanti sono

(continua a pag.2)

JUNKER, LA APP CHE "FA LA DIFFERENZA" PER LA DIFFERENZIATA

Dubbi sulla differenziata?

Prova Junker app!

Apple Store Google play

«Ma questo va nella plastica o nell'indifferenziato? E questo posso metterlo nell'umido?» sono le domande che da giorni (e per giorni) i cittadini viestani si fanno in previsione della partenza del servizio di raccolta differenziata porta-a-porta. Tanti sono

(continua a pag.2)

Presso la sede di Difesa Servizi, Ministero della Difesa, Regione Puglia e Comune di Vieste i firmatari del documento

PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA DIFESA: FIRMATO A ROMA IL PROTOCOLLO D'INTESA PER LA VALORIZZAZIONE AD USO DUALE DEL CASTELLO SVEVO DI VIESTE

E' stato firmato a Roma, presso la sede di Difesa Servizi, il protocollo per la valorizzazione e concessione ad uso duale del Castello Svevo di Vieste.

A distanza di pochissimi mesi dalla formalizzazione della lettera d'intenti programmatica tra la Marina Militare, Difesa Servizi, Regione Puglia e Comune di Vieste, prende corpo il progetto relativo al forte del



XI secolo della città pugliese. Con questa firma si avvia una collaborazione per sviluppare le iniziative di razionalizzazione e valorizzazione della struttura (con esclusione delle parti in uso alla Marina Militare).

Riconoscendo infatti i grandi vantaggi derivanti dalla valorizzazione ad "uso duale" (vale a dire insieme alla Marina Militare) con finalità culturali e turistiche della struttura, saranno valorizzati: il cortile esterno del castello, il Bastione

Ovest e l'adiacente locale, la Sala Normanna, il cortile interno, la serie di locali che si affacciano sul costone Sud-Est, e la Chiesa.

L'iniziativa si è concretizzata con questo protocollo d'intesa sottoscritto dal Sottocapo di Stato Maggiore della Marina Militare Ammiraglio di Squadra Giuseppe Berutti Bergotto, su delega del Ministro della Difesa Guido Crosetto, dal Direttore del

Dipartimento Turismo e Cultura della Regione Puglia Aldo Patrono, su delega del Presidente Michele Emiliano e dal Sindaco di Vieste Giuseppe Nobilenti.

«Unire la funzione della sicurezza che assicurano le Forze Armate alla valorizzazione dei territori è il risultato che la Difesa vuole ottenere da operazioni come quella dell'utilizzo duale del Castello Svevo di Vieste che, permettendole le funzioni militari, restituisce alla fruizione dei cittadini un immobile pubblico di straordinaria bellezza e valore sociale e culturale. Questo è fare Sistema Paese. Merito anche di Difesa Servizi che, lavorando in silenzio, rappresenta lo strumento di cui si avvale il Ministero della Difesa per realizzare progetti in cui possono convivere la realtà militare e quella civile per

(continua a pag.2)

RACCOLTA DIFFERENZIATA: PARTONO CONTROLLI SERRATI



La Polizia Municipale intensificherà i controlli sull'osservanza delle norme riguardanti la raccolta differenziata dei rifiuti in tutto l'abitato di Vieste.

Non sarà tollerata alcuna forma di abbandono dei rifiuti, che sia nelle campagne, lungo i bordi delle strade, vicino ai cestini o negli spazi dove erano posizionati i vecchi cassonetti.

Saranno impiegate fototrappole per individuare i trasgressori, e in caso di violazione, si procederà con una denuncia penale, in conformità alla legge 137/2023 che ha stabilito il reato di abbandono di rifiuti come punibile con una multa da 1.000 a 10 mila euro. Questa nuova normativa ha trasformato l'abbandono di rifiuti da un illecito amministrativo a un reato contravvenzionale, con sanzioni pecuniarie aumentate fino al doppio se si tratta di rifiuti pericolosi. L'impegno è di mantenere la nostra comunità pulita e sostenibile con la piena collaborazione di tutti i cittadini affinché Vieste si confermi un luogo di bellezza e rispetto ambientale.

Tolleranza zero sarà riservata a chi verrà beccato a gettare i rifiuti nelle campagne, sui cigli delle strade, vicino ai cestini o dove in precedenza c'erano i bidoni. Saranno installate delle fototrappole e per i trasgressori partirà immediatamente la denuncia per un reato che dall'ottobre scorso è diventato penale.

LA PIZZOTECA

PIZZA AL TAGLIO E DA ASPORTO dove la pizza è un culto...
Via Giovanni XXIII, 7
Tel. 338.7767704

CASALINGHI

da Riccardo
di TATTOLO LUCIANO
Via Papa Giovanni XXIII, 107
Tel./Fax 0884.701779
71019 VIESTE (Foggia)

Voglia di Pizza
By Anna Mezzo

Pizza al taglio, Panzerotti e Pizza d'asporto
APERTO TUTTO L'ANNO
Cell. 320.3450301
Via S. Maria di Merino, 12
71019 VIESTE (FG)

coop

Affiliato Coop Alleanza 3.0

RICHIEDI LA FIDELITY CARD! Sottoscrivere è GRATIS! Sconti e Premi solo per Te!

VIESTE
Via C.A. dalla Chiesa, 24
I NOSTRI ORARI
LUN-SAB 08:00 - 13:00 16:00 - 20:00
DOMENICA APERTO 09:00 - 13:00

CRISTO SI E' FERMATO A VIESTE

(Riceviamo e pubblichiamo)

Quello che scrive questo post è un semplice cittadino viestano, o uno studente universitario, una persona che deve fare visite specialistiche, un lavoratore fuori sede, una mamma anziana con i figli lontano.

Dal 1° febbraio la linea bus Vieste-Pescara di Ferrovie del Gargano è stata assorbita dalla linea Vieste-Roma, pertanto l'accorpamento prevede questa tratta giornaliera:

Partenza Vieste h 03,30 - Arrivo Pescara 09,20

Partenza Pescara h 19,30 - Arrivo Vieste 00,30

Dunque una persona che per diversi motivi come quelli qui sopra deve spostarsi verso quella zona e non ha un mezzo proprio deve osservare i seguenti orari, ovvero 6 ore di autobus sola andata e se deve tornare in giornata (e vi assicuro che nel Gargano ci sono) deve rimediare sull'uso ibrido bus più treno verso Foggia per poi aspettare la coincidenza verso Vieste (2 ore e 45 minuti), totale circa 6 ore anche al ritorno.

Naturalmente compreso nel prezzo c'è sempre il tour di tutto il Gargano con un bel numero di fermate, il privilegio di vivere a Vieste è di pensare a una trasferta anche solo fuori provincia come un viaggio oltre-oceano.

Fortunatamente chi come me ha il mezzo può facilmente avviare a questo dramma quotidiano, aspettando una superstrada garganica che sarà completata a metà perché degli pseudoambientalisti vedono il viestano come terroristi e non come persone con dei bisogni primari.

Qui il problema è di tutti, di tutta la nostra comunità che continua a essere vessata da una carenza dei



servizi infrastrutturali e in questo caso anche dei trasporti pubblici.

Il taglio di questa linea è chiaramente una scelta dolorosa per FdG ma che dimostra la netta assenza della politica regionale in termini di investimenti sul Gargano sul piano trasporti pubblici.

Non è più un colmo assistere alla linea Vieste- Foggia con 2 fermate a Mattinata(!) e 4 a Manfredonia (!) prima di arrivare a destinazione in quasi tre ore di tragitto, ormai è la normalità monouso che o te la fai piacere o amen.

Se il futuro ci insegna la via verso una mobilità ecosostenibile e ci suggerisce la scelta dei mezzi pubblici anziché le auto, noi del promontorio dobbiamo prima arrivare alla conquista della sola mobilità.

La responsabilità di questa situazione ha chiaramente un peso politico poiché FdG non è un'azienda privata e quindi può beneficiare di un intervento dello Stato, non dev'essere una colpa abitare in una zona periferica d'Italia né pensare a soluzioni prettamente per bacini d'utenza di centinaia di migliaia di elettori.

Noi del Gargano anzi possiamo affermare rispetto ad altre zone che da anni facciamo più mobilità ecosostenibile ma per mancanza di infrastrutture e mezzi.

Le domande a questo punto sono due, anzi tre.

A un anno dalle Regionali sarà menzionato in qualche programma elettorale il potenziamento dei trasporti pubblici sul Gargano?

E' giusto considerarsi figli di un dio minore anche su questo tema?

Chi ostacola la realizzazione del collegamento superstrada Vieste-Mattinata ha il coraggio allora di venire a vivere qui tutto l'anno?

lettera firmata

GLI ABITANTI DELLA ZONA DI SAN FRANCESCO LANCIANO UN GRIDO DI AIUTO... E STANCHEZZA!

(Riceviamo e pubblichiamo)

«Viviamo il disagio di strade dissestate da anni e in particolare nelle vicinanze del convento. E la domanda sorge spontanea: quando terminerà?»



Il Coordinatore FdI Vieste Luigi Demaria

IL TURISMO DECRESCIE IN CAPITANATA

(segue da pag.1)

132mila presenze in meno (-3,2%).

I comuni più colpiti sono Mattinata (-23,66%), Peschici (-17,35%), Manfredonia (-9,15%), mentre in termini percentuali crescono Monte Sant'Angelo (+32,14%) e Vico del Gargano (+5,80%), tiene Vieste (+2,78%).

Il settore turismo dal punto di vista del PIL ed occupazionale ha un impatto determinante per Vieste, Peschici e Rodi Garganico e rappresenta rispettivamente il 58,80% (71 milioni di euro), il 57,81% (20 milioni di euro) e il 37,86% (12 milioni di euro) del PIL totale con un numero di occupati di 22.500 per Vieste, 6.500 per Peschici e 3.800 per Rodi Garganico.

Poco significativa risulta, invece, l'incidenza sul PIL totale per i comuni di Manfredonia (0,87%) e Monte Sant'Angelo (2,28%).

Un dato cui prestare molta attenzione è il trend delle presenze degli ultimi anni, che registra un grado di maturità molto elevato, se non addirittura l'inizio del ciclo di declino.

Come dimostrato dal grafico del "ciclo di vita del prodotto turistico del Gargano" che va dagli anni Sessanta al 2023, dopo un periodo lunghissimo di crescita il settore rimane più o meno stabile da decenni e ha iniziato una fase di decrescita colpendo in modo significativo i comuni di Mattinata e Peschici.

In altre parole, l'analisi conferma che il turismo balneare nel nostro Gargano ha iniziato a percorrere una fase calante.

Le ragioni note di questo inizio di decrescita sono tutte nella mancanza di investimenti innovativi e dalla scarsa qualità dei servizi resi. Ciò determina una presenza di turisti soprattutto di provenienza locale o di regioni vicine (Puglia, Campania, Lombardia, Emilia Romagna), la presenza internazionale stenta a crescere ed è ancora non rilevante (20%).

Il punto di forte debolezza è che le imprese che operano lungo tutta la filiera devono uscire dai confini della propria piccola organizzazione familiare e integrare le proprie attività (marketing, acquisti, finanza, logistica, internazionalizzazione) con quelle di altre organizzazioni pubbliche e private, fare in altre parole cooperazione strategica.

La curva del ciclo di vita del nostro prodotto turistico segnala che siamo in una fase di forte maturità ed è appena iniziata la fase di declino alla quale bisogna subito porre rimedio. Lettini, ombrelloni, mare pulito e bellezze del paesaggio non sono più sufficienti ad attrarre turisti, soprattutto esteri.

E' necessario fare altro, altrimenti assisteremo ancora una volta a calo e decadenza.

E' necessario studiare a fondo i dati degli ultimi decenni, comune per comune, e capire le ragioni della stagnazione ultradecennale del settore e la grave fase di decrescita in alcuni comuni come Mattinata, Peschici e Manfredonia, per individuare le opportune strategie da attuare.

CALCIO PRIMA CATEGORIA

Risultati 17ª Giornata

Atl. Peschici—M. San Severo	0-4
Atl. Vieste—R. Sannicandro	2-0
A. Cagnano—A. Barletta	3-1
E. V. Barletta—Noicattaro	1-2
G. C. S. Severo—T. P. Minervino	1-3
R. San Giovanni—Ideale Bari	1-2
V. Bisceglie—V. Molfetta	4-2

Classifica

Maracanà San Severo	46
Audace Barletta	40
Ideale Bari	39
Virtus Bisceglie	34
Real San Giovanni	28
Top Player Minervino	27
Atletico Vieste	25
Audace Cagnano	24
G. C. San Severo	21
Real Sannicandro	16
Virtus Molfetta	14
Noicattaro	11
Etra Vancouver Barletta	10
Atletico Peschici	8

Prossima Giornata (domenica 18 febbraio 2024)

A. Barletta 1958—R. San Giovanni
M. San Severo—Atl. Vieste
V. Molfetta—Atl. Peschici
Noicattaro—G. C. San Severo
R. Sannicandro—A. Cagnano
T. P. Minervino—V. Bisceglie
Ideale Bari—E. V. Barletta

PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA DIFESA: FIRMATO A ROMA IL PROTOCOLLO D'INTESA PER LA VALORIZZAZIONE AD USO DUALE DEL CASTELLO SVEVO DI VIESTE

(segue da pag.1)

contribuire alla crescita economica, sociale e culturale dei territori», ha dichiarato il Sottosegretario alla Difesa Senatrice Isabella Rauti.

Nel suo intervento, il Sottocapo di Stato Maggiore della Marina Militare ammiraglio Giuseppe Berutti Bergotto ha affermato che «con slancio la Marina Militare partecipa del processo di riqualificazione e valorizzazione del Castello Svevo di Vieste che, pur mantenendo la funzione militare, sarà disponibile ad un utilizzo duale. Alcune aree saranno aperte alla cittadinanza per attività culturali, concorrendo così alla promozione del territorio».

«Sono progetti — ha evidenziato — attraverso i quali la Marina intende contribuire a una maggiore consapevolezza dell'Italia vista dal mare, mettendo in evidenza le bellezze costiere, come i fari e gli edifici storici. Questo approccio favorirà la creazione di sinergie tra le diverse realtà e sottolineerà l'importanza per la Forza Armata della conservazione del patrimonio nazionale».

«Questa firma testimonia che quando le cose si vogliono fare, si possono fare», ha dichiarato l'Amministratore Delegato di Difesa Servizi Luca Andreoli, che ha aggiunto «la valorizzazione del patrimonio immobiliare della Difesa è uno degli asset più importanti della società, non solo per i valori economici che esprime, ma per il significato etico e sociale che si associa ad operazioni che recuperano patrimonio pubblico e culturale del Paese, espressione identitaria di ciò che siamo stati, ciò che siamo e soprattutto ciò che vogliamo continuare ad essere. Difesa Servizi è orgogliosa di aver reso possibile questo percorso, a Vieste come nelle altre città d'Italia, dove amministratori capaci e sapienti sanno cogliere le opportunità che il mondo militare sa offrire».

«Desidero esprimere la più viva soddisfazione — ha fatto sapere il Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano — per questo importante risultato che restituisce finalmente alla fruizione pubblica il Castello Svevo di Vieste. A dimostrazione che la cooperazione virtuosa tra lo Stato e gli Enti territoriali produce sempre buoni frutti a servizio dello sviluppo del Territorio».

«Grazie a questa operazione di valorizzazione 'duale' — ha aggiunto il Direttore del Dipartimento Turismo e Cultura di Regione Puglia Aldo Patruno — il Castello di Vieste potrà rientrare a pieno titolo nella programmazione regionale di sviluppo del patrimonio culturale, contribuendo a fare di Vieste sempre più una destinazione turistico-culturale di eccellenza».

JUNKER, LA APP CHE "FA LA DIFFERENZA" PER LA DIFFERENZIATA

(segue da pag.1)

i dubbi che stanno assillando le famiglie, soprattutto perché intimorite sulle voci di multe che saranno elevate nei confronti di chi commetterà errori.

Su questo il sindaco Nobiletti ed i responsabili della ditta Impregico sono stati chiari nel corso dell'incontro con la cittadinanza tenutosi qualche giorno fa presso il Cineteatro Adriatico: «Prima di arrivare alla multa il percorso è molto lungo: dopo un primo periodo di tolleranza per permettere alle famiglie viestane di capire per bene come fare, quando verranno individuati errori nella differenziata verranno prima lasciati degli avvisi e solo nel caso gli errori verranno più volte ripetuti si passerà alle multe».

Tolleranza zero, invece, sarà riservata a chi verrà beccato a gettare i rifiuti nelle campagne, sui cigli delle strade, vicino ai cestini o dove in precedenza c'erano i bidoni. «Installeremo delle fototrappole e per i trasgressori partirà immediatamente la denuncia per un reato che dall'ottobre scorso è diventato penale».

Ma come si fa per evitare di sbagliare? Un primo aiuto è arrivato ai viestani con la documentazione cartacea presente nel kit da loro ritirato presso l'infopoint della ditta Impregico (alle spalle del Cineteatro Adriatico) ma riteniamo molto più utile l'utilizzo della app *Junker* tramite la quale è possibile individuare in quale bidone gettare ogni rifiuto semplicemente inquadrando il codice a barre del prodotto.

Le informazioni che riceviamo sono estremamente chiare ed esaurienti: ad esempio, per i contenitori di marmellate o maionese ci indica che il barattolo va gettato nel vetro mentre il tappo va nella plastica. In mancanza del codice a barre, è possibile cercare il prodotto nell'elenco presente sempre nella app per scoprire come va correttamente gettato.

E se un determinato prodotto non fosse presente nemmeno nell'elenco? Nessun problema! La app permette di farne una foto e di inviarla ai responsabili che aggiorneranno il database e risponderanno alla richiesta. La app contiene anche il calendario e le notifiche per ricordarci quale tipo di rifiuto va messo accanto al portone sera dopo sera.

Insomma, *Junker* sarà un valido aiuto per differenziare senza troppe preoccupazioni.

IL FARO settimanale

Direttore responsabile: Nini dellì Santi

"IL FARO settimanale" sarà in edicola venerdì 23 febbraio 2024

Reg. Tribunale Foggia n.6 dell'11 giugno 1996 Giornale stampato su carta riciclata

OLMO

DESPAR

OFFERTE VALIDE DAL 15 AL 25 FEBBRAIO 2024

<p>MACINE MULINO BIANCO 1,19</p>	<p>YOGURT ACTIVA 1,78</p>	<p>BIRRA TUBORG 1,69</p>	<p>DETERGENTE PIATTI NEISEN 1,29</p>
--------------------------------------	-------------------------------	------------------------------	--

OGNI 15 € DI SPESA RICEVI SUBITO UNA COPPIA DI ASCIUGAMANI "MAIOLICA" AMOLACASA A SOLI 4,99€

VolantiniPiù
SCOPRI GLI ALTRI 50 PRODOTTI IN OFFERTA!